



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Lazio  
Area Tecnica

*Per posta elettronica certificata  
Non segue originale*

Roma, data del protocollo

Alle  
Amministrazioni di cui all'allegato elenco

E, p.c.  
RTP Studio Perillo SRL (Mandataria)  
pec: [studioperillosrl@pec.it](mailto:studioperillosrl@pec.it)

Oggetto: **Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Caserma "Cap. Francesco Tomasi" in uso al Comando Regionale Lazio della G.D.F. sita in Piazza Mazzini, 46 Comune di Nettuno (RM) - scheda RMB0266  
CUP: E75I23000110001 – CIG: 9862896F3E**

**INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA**

**ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n.36/2023  
in forma semplificata ed in modalità asincrona  
ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, Legge 241/90 e ss.mm.ii.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**VISTO**

- l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- la comunicazione organizzativa n. 12 del 27 gennaio 2023;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 116 del 17 febbraio 2026;
- la delega del Direttore Regionale, prot. n. 2233 del 26 febbraio 2026, all'ing. Giuseppe Rocco Responsabile dell'Area Tecnica della Direzione Regionale Lazio;

**PREMESSO CHE**

- nell'ambito delle attività volte alla riduzione del rischio sismico e al raggiungimento di elevati livelli di sostenibilità energetico-ambientale degli immobili di proprietà dello Stato, con il chiaro intento di perseguire criteri funzionali, prestazionali e di economicità, l'Agenzia del Demanio ha previsto un intervento di riqualificazione dell'immobile sede della Caserma dei Guardia di Finanza, Caserma "Cap. Francesco Tomasi" in uso al Comando Regionale Lazio della G.D.F. sita in Piazza

Mazzini, 46 Comune di Nettuno (RM)- scheda RMB0266, che prevede l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico dello stesso;

- l'intervento, di competenza della Direzione Regionale Lazio, è finanziato con fondi insistenti sui capitoli di spesa 7759 comma 140 - c con commessa P759RERMB026623 e comma 14 con commessa C14EFFRMB026623;
- con determina prot. n. 1442 del 13/02/2023 è stato nominato RUP l'Ing. Rosario Camaldo, funzionario in servizio presso l'U.O. Servizi Tecnici della DR Lazio dell'Agenzia del Demanio;
- in data 10/11/2023 con prot. n. 13135 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei *servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva da redigere e restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed incarico opzionale di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità dei lavori ed aggiornamento catastale, finalizzati ai lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico* dell'immobile denominato della Caserma "Cap. Francesco Tomasi" in uso al Comando Regionale Lazio della G.D.F. sita in Piazza Mazzini, 46 Comune di Nettuno (RM) – scheda RMB0266 - CUP: E75I23000110001- CIG 9862896F3E;
- in data 01/07/2025, con nota assunta al prot. n. 7842, è stata consegnata, sulla piattaforma UpDate dell'Agenzia del Demanio, copia digitale degli elaborati progettuali costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in argomento;
- in data 23/01/2026 con prot. n. 749 è stato emesso il verbale di verifica della completezza e corrispondenza degli elaborati relativa al livello progettuale di Fattibilità Tecnico - Economica redatto in modalità BIM e delle attività propedeutiche da parte del soggetto preposto alla verifica della progettazione;
- sulla base dei contenuti del già menzionato progetto di fattibilità tecnico - economica, risulta necessario l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento in esame;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'Agenzia del Demanio, in merito all'intervento in oggetto ed ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica in argomento, ritiene di dover procedere all'immediato avvio della conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine della localizzazione dell'Opera, della conformità edilizia, urbanistica, geomorfologica, archeologica, ambientale, paesaggistica, nonché per l'acquisizione di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, permesso, licenza, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, anche ai fini della risoluzione delle interferenze e le relative od eventuali opere mitigatrici e compensative;
- il progetto di fattibilità tecnico – economica relativo all'intervento di cui all'oggetto, con l'allegata documentazione, nonché le informazioni e documentazione ritenute utili, è consultabile sul canale dedicato alla Conferenza di Servizi, il cui link è riportato al successivo punto "b)" della comunicazione di indizione;

#### **VISTI**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante nuove norme sul procedimento amministrativo ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di conferenza dei servizi;
- la Legge n. 1150 del 17/08/1942 ss.mm.ii.;
- la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ed in particolare l'art. 13;
- il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 383/1994 ed in particolare gli artt. 2, 3 e seguenti;

- l'art. 21, 24 e 146 del D.lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 151/2011 ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 127 del 30/06/2016;
- il D.L. 146/2021 convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare l'art. 38 del D.lgs. 36/2023 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere);
- l'art. 15 D.lgs. 36/2023 ed Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 (Responsabile Unico di Progetto e Attività del RUP);
- l'art. 10 comma 4 del D.L. 25/2025;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, su proposta del Responsabile Unico di Progetto,

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO

### INDICE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, la Conferenza di Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, della L. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, e a tal fine

### COMUNICA

- a) che l'oggetto della Conferenza dei servizi è l'acquisizione dei pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie ai fini della localizzazione dell'Opera, della conformità edilizia, urbanistica, geomorfologica, archeologica, ambientale, paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative o eventuali opere mitigatrici e compensative, relative al PFTE in argomento inerente all'immobile allibrato nel compendio denominato Caserma "Cap. Francesco Tomasi" in uso al Comando Regionale Lazio della G.D.F. sita in Piazza Mazzini, 46 Comune di Nettuno (RM) – scheda RMB0266, ai fini dell'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023;
- b) che la documentazione oggetto della Conferenza, può essere scaricata, previa autenticazione, tramite l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata, indicato per ciascuna Amministrazione, al seguente link:

[https://agenziademanioit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/rosario\\_camaldo\\_agenziademanio\\_it/IgAjGZqcHl4GQJASLPBz0DyOASawABc7S-IP6GRa6dxGNA?e=NZJV74](https://agenziademanioit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/rosario_camaldo_agenziademanio_it/IgAjGZqcHl4GQJASLPBz0DyOASawABc7S-IP6GRa6dxGNA?e=NZJV74)

*N.B.: Qualora dovessero riscontrarsi problemi con l'accesso alla cartella di rete condivisa di cui al sopraindicato link, si prega di comunicare al seguente indirizzo mail [rosario.camaldo@agenziademanio.it](mailto:rosario.camaldo@agenziademanio.it), **entro cinque giorni dall'odierna comunicazione**, il nominativo e l'indirizzo mail (non pec) di un soggetto individuato per prendere visione degli elaborati progettuali ivi contenuti.*

- c) che, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2, lett. b) Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è fissato in **15 giorni**, a partire dal ricevimento della presente, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio coinvolti in indirizzo,

possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Codeste Amministrazioni e/o Enti dovranno far pervenire esclusivamente a questo Ufficio, all'indirizzo pec: [dre.lazio@pce.agenziaமானio.it](mailto:dre.lazio@pce.agenziaமானio.it) e, per opportuna conoscenza, al RUP [rosario.camaldo@agenziaமானio.it](mailto:rosario.camaldo@agenziaமானio.it), le eventuali richieste di integrazioni o chiarimenti di cui al presente punto;

d) che, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 10, co. 4 del D.L. 25/2025 convertito dalla Legge n. 69/2025, il termine perentorio entro il quale tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è di **45 giorni** decorrenti dalla notifica, via pec, della presente nota di indizione. Tutte le determinazioni, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. c) Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., devono:

- essere congruamente motivate;
- essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano possibile l'assenso, quantificando altresì, ove possibile, i relativi costi. Tali prescrizioni inoltre devono essere determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato.

Le disposizioni di cui alla presente lettera d) si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, comprese quelle competenti in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e di tutela del patrimonio culturale. (art. 14-bis, co. 3, L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione di determinazioni entro il termine sopra o priva dei requisiti precedentemente individuati equivale ad assenso senza condizioni.

Inoltre, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, qualora fossero a conoscenza di interferenze i cui gestori non siano inclusi negli indirizzi della presente, sono chiamati a segnalarli. Per i soli Enti gestori di servizi pubblici a rete si chiede che siano forniti, contestualmente al proprio parere, i cronoprogrammi di risoluzione delle interferenze e i relativi preventivi di spesa, nonché che siano verificate e segnalate le interferenze con il sedime dell'infrastruttura, eventualmente non rilevate nell'ambito del progetto in argomento;

e) che il termine di cui alla precedente lett. d) è prorogabile, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, una sola volta per **non più di dieci giorni**;

f) che, scaduto il termine perentorio di cui al precedente punto d), eventualmente prorogato al termine di cui al punto precedente, qualora la Conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge **entro dieci giorni** dalla scadenza, e con le modalità di cui all'articolo 14-ter comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi, avverso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, L. 241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che:

- i) la riunione sarà oggetto di nota formale, a conferma della sua convocazione;
- ii) la stessa, nella

data fissata, avrà svolgimento con il seguente orario: ore 10:00, in modalità telematica con il supporto della piattaforma "Microsoft Teams", previo invio di link di partecipazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- g) che è a carico degli Enti e Amministrazioni convocati inoltrare il presente atto all'ufficio e/o articolazione interna funzionalmente competente nonché acquisire eventuali contributi dei propri uffici necessari al fine di emettere le rispettive determinazioni di competenza;
- h) che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi produce gli effetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare, approva il progetto di fattibilità tecnico - economica e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa, tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti ove necessario. Essa comprende la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti locali provvedono alle eventuali necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'Opera.
- i) che allo scadere del termine di cui al precedente punto d), eventualmente prorogato al termine di cui al precedente punto e), l'Amministrazione procedente adotta, entro 5 (cinque) giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate (Amministrazioni/Enti, soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio), che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza ed al progetto;
- j) che la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
- k) che avverso la determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi può essere proposta opposizione dalle Amministrazioni dissenzienti, ai sensi e nei termini indicati dall'art. 14 quinquies della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

### **INFORMA**

1. che ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della Legge 241/90 l'Amministrazione procedente è la Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio e l'ufficio di riferimento è l'U.O. Area Tecnica della medesima;
2. che ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Rosario Camaldo, a cui riferirsi per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti indirizzi: [rosario.camaldo@agenziaedemanio.it](mailto:rosario.camaldo@agenziaedemanio.it)
3. che ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella Conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;
4. che al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati di cui al precedente punto 3), la presente convocazione sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Nettuno (RM) e su quello della Città Metropolitana

di Roma Capitale, nonché sul sito internet istituzionale dell'Agenzia del Demanio, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi;

5. che la Conferenza di Servizi sarà espletata mediante l'acquisizione di atti e comunicazioni secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005, recante codice dell'amministrazione digitale. Pertanto, le Amministrazioni ed Enti in indirizzo sono invitate a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, nonché a trasmettere tutta la corrispondenza con la scrivente Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **dre\_lazio@pce.agenziademanio.it** nel rispetto della tempistica indicata alla precedente lett. d);

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso la presente indizione è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Per quanto non previsto nella presente indizione e per il diagramma dei tempi certi dell'iter si rimanda alla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
*Ing. Giuseppe Rocco*

Il Responsabile Unico di Progetto  
*Ing. Rosario Camaldo*

CONTATTI:  
ING. ROSARIO CAMALDO  
EMAIL: [ROSARIO.CAMALDO@AGENZIADEMANIO.IT](mailto:ROSARIO.CAMALDO@AGENZIADEMANIO.IT)  
TEL +39.335.17.73.317